

Domani "Vite da ariani"

Il romanzo verità scritto da Dalla Volta

Un «romanzo verità», così la senatrice a vita Liliana Segre definisce nella prefazione "Vite da ariani", l'opera di Guido Dalla Volta, ingegnere elettronico, che dopo 4 anni di ricerche, ricostruisce la storia della propria famiglia. Il libro, che sarà presentato domani alle 18 al Museo della Padova ebraica di via delle Piazze, è la storia di una famiglia ebrea, di Guido Dalla Volta e di sua moglie Emma Viterbi con i figli Alberto e Paolo. Una famiglia borghese, affermata nel mondo imprenditoriale, culturale, associativo e politico della Brescia degli anni '30. Una famiglia "laica" la cui vita viene sconvolta dalle leggi razziali, fino a precipitare nell'abisso.

Guido Dalla Volta, nonno dell'autore, e il figlio Alberto, amico fraterno e coraggioso di Primo Levi, non faranno mai ritorno da Auschwitz. «Guido Dalla Volta, aiutato dal figlio Alberto, rompe il muro del silenzio, dà corpo e dignità allo strazio vissuto dai nonni» osserva Gina Ca-



La copertina del libro

valieri, presidente della Fondazione Museo della Padova ebraica, che domani dialogherà con l'autore «il romanzo ricostruisce atti di coraggio e solidarietà che hanno consentito alla nonna Emma e al padre Paolo di salvarsi e, al tempo stesso, denuncia». Ingresso libero, prenotazione obbligatoria a museo@padovaebraica.it, tel. 049.661267 (ore 10-16), whatsapp 376.2256076. —